

## **Relazione al bilancio (Il tesoriere)**

Presidente,  
consiglieri,  
colleghe e colleghi,

questa la situazione patrimoniale del nostro Ordine regionale della Toscana.

I numeri. Allo stato attuale alla data del 17 marzo u.s. la nostra categoria in Toscana consta di 1073 professionisti (1045 nel 2013), 4238 Pubblicisti (4139 nel 2013), 69 praticanti (79), 499 iscritti nell'elenco speciale (524) e 15 stranieri per un totale di 5894 iscritti (5803): 91 iscritti in più.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 nelle sue due sezioni, attività e passività, porta a un totale a pareggio di 1.171.425,12 euro (1.132.329,37 euro l'anno scorso). Anche il conto economico, alla stessa data, chiude in pareggio (componenti negative e positive pari a euro 364.521,43 (387.780,44 euro nel 2012) dopo aver effettuato ammortamenti per euro 3.904,12; accantonamenti ai fondi del patrimonio netto per euro 37.056,47 euro e al fondo trattamento fine rapporto per euro 9.544,29. Il consuntivo che sottoponiamo alla vostra approvazione conferma, quindi, la capacità dell'Ordine della Toscana di mantenere la concretezza che da sempre contraddistingue il nostro bilancio, destinando le economie a future attività. Un lavoro che è merito del Consiglio e degli uffici attenti al capitolo delle spese ed alla gestione dei fornitori che si rinnovano nel corso di ogni anno.

Venendo al bilancio di previsione per il 2014 l'equilibrio tra componenti positive e negative è raggiunto a euro (€ 358.690,00), mentre nel 2013 era a 363mila.

In merito alla gestione finanziaria delle risorse dell'Odg, l'ammontare complessivo del portafoglio titoli è di 178,652,60, diviso in titoli di Stato (BTP, CCT) e obbligazioni bancarie (Mediobanca e Banca Intesa).

Per il sesto anno consecutivo abbiamo deciso di non aumentare le quote di iscrizione per non aggravare di ulteriori costi i colleghi, molti dei quali alle prese con difficoltà sempre più crescenti. Ricordo ai colleghi che gli attuali consiglieri da sempre rinunciano ai gettoni di presenza e al pagamento delle lezioni tenute ai corsi di formazione per pubblicisti.

Sul fronte delle uscite, il lavoro fatto sul bilancio preventivo è, anzitutto, di confermare l'accorpamento di alcune voci per omogeneità e in base alle priorità che abbiamo individuato.

Abbiamo quindi confermato la voce "Corsi di formazione per pubblicisti" che nel 2011 ha permesso di inaugurare la stagione dei corsi per quanti chiedono la prima iscrizione all'elenco pubblicisti. Nel 2013 sono stati programmati e realizzati 5 corsi per un totale di quasi 150 partecipanti. In questo particolare settore abbiamo anche registrato con soddisfazione notevoli risparmi sul fronte delle docenze (avevamo messo a budget € 20.000,00 e ne abbiamo spesi solo € 7.924,95). Molti invitati a tenere lezione hanno rinunciato al gettone; segno inequivocabile che ancora i colleghi amano

partecipare e condividere le loro esperienze, a prescindere dal compenso, con i più giovani. Le docenze non pagate ammontano a 1900 euro, che il consiglio ha deciso di redistribuire fra i colleghi che nel 2013 hanno svolto funzione di tutor per i corsi stessi. Per il 2014 abbiamo deciso di ridurre l'importo previsto a 12.000 euro perché sono in programma meno corsi, giacché registriamo un netto calo di iscrizioni.

Fra mille difficoltà sono state avviate le iniziative a sostegno della formazione professionale continua, obbligatoria per legge, di cui vi parlerà più diffusamente il presidente. Il consiglio ha preventivato spese per 15.000 euro.

Abbiamo altresì confermato per il 2014 la nostra fiducia all'avvocato Lorenzo Calvani, dello studio legale Bellotti e associati, per la consulenza legale.

In conclusione mi preme ringraziare il presidente Bartoli, le colleghe ed i colleghi del consiglio, i sindaci revisori, per la loro opera di controllo e la preziosa collaborazione tesa alla miglior gestione possibile del bilancio. E, naturalmente, il personale dell'Ordine, sempre disponibile e professionale e, soprattutto, paziente.

Grazie

Firenze, 24 marzo 2014